

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO



ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL FONDO REGIONALE PER IL PATROCINIO LEGALE IN FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E MALTRATTAMENTI

Art. 22 Legge Regione Piemonte 24 febbraio 2016, n. 4
Regolamento Regione Piemonte 30 gennaio 2017, n. 3/R

Io sottoscritto/a avvocato/a _____ del

Foro di Torino, telefono _____ e-mail _____

PEC _____

chiedo

che l'Ill.mo Consiglio dell'Ordine voglia esprimere il proprio parere ex art. 3 comma 1 lett. A.3) in ordine alla ammissibilità della domanda di accesso al Fondo per il patrocinio legale in favore delle donne vittime di violenza e maltrattamenti di cui all'art. 22 Legge Regione Piemonte n. 4/2016 presentata dalla signora:

Cognome e nome _____

Che è stata vittima dei seguenti reati con connotazioni di violenza di genere o maltrattamenti contro le donne, commessi nel territorio piemontese (indicare gli articoli del codice penale):

La domanda è volta ad ottenere il patrocinio legale per il seguente incarico professionale:

- difesa della persona offesa in procedimento penale (fuori dalle ipotesi di cui all'art. 76 comma 4 ter TUSG)
- difesa della donna in procedimento civile connesso a profili di violenza e maltrattamenti di genere
- spese connesse alla esecuzione della sentenza penale
- incarico stragiudiziale
- consulenza tecnica di parte

In particolare, l'oggetto della controversia è:

(se già esiste) il numero del procedimento è: _____

Il reddito della donna, così come documentato o autocertificato in allegato, è il seguente:

anno in corso € _____

anno precedente € _____

Allego in copia:

- documento di identità della donna istante;
- certificato di residenza e stato di famiglia della donna istante;
- la notizia di reato;
- ultimo atto penale (sentenza, citazione a giudizio) contenente il capo di imputazione relativo alla violenza di genere o, in difetto, la certificazione ex art. 335 c.p.p. della pendenza del procedimento in fase di indagini preliminari;
- per il recupero delle somme: sentenza che contiene la statuizione da eseguirsi;
- per il procedimento civile: atto introduttivo se già esistente (es. ricorso del PM per il procedimento ex art. 330 – 333 c.c.; ricorso nella separazione...) e relazioni sociali se esistenti;
- denunce dei redditi della donna istante degli ultimi due anni (Modello UNICO, Modello 730, Certificazione Unica, autocertificazione analitica per i redditi esenti o non imponibili).

Dichiaro di aver verificato che la documentazione prodotta è rappresentativa della situazione giuridica in essere al momento della richiesta di parere.

Prendo atto che il Consiglio dell'Ordine potrà chiedermi l'integrazione della documentazione prodotta con ogni altro dato o documento che risulti necessario per il completamento dell'istruttoria.

Data _____

Avv. _____